



NOTIZIARIO

N. 6 - Dicembre 2005

Parrocchiale

Parrocchia di S. Ambrogio - Via G. Di Vittorio, 23 - 16018 - Mignanego (GE) - tel. 010-7720388

Natale 2005



In principio era colui che è "la Parola"... è venuto nel mondo ma i suoi non l'hanno accolto; A quanti hanno creduto in Lui ha fatto un dono: diventare figli di Dio;

(Gv. 1, 1ss.)

Dio ci ha chiamati ad essere suoi figli, e lo siamo realmente! (1 lett. Gv. 3,1)

per poter dire : BUON NATALE bisogna che quel Dio possa trovare ancora oggi uno spazio nel nostro mondo

con l'augurio che possa trovare posto in ognuna delle nostre famiglie con tutta la ricchezza dei suoi doni di pace e serenità

Domenica 4 Dicembre
solennità di S. Ambrogio

festa titolare della Parrocchia

ore 8,00 - S.Messa (in Parrocchia)

ore 10,15 - S.Messa (in Parrocchia)

festa dei 25.^o e 50.^o di Matrimonio

ore 17,30 - Canto del vespro e Benedizione Eucaristica

all'interno : n proposta di preparazione al S.Natale n spettacolo musicale
n orari delle festività Natalizie n restauro del campanile

noi crediamo che... Gesù Cristo è il Figlio di Dio fatto uomo

l la Buona Novella per l'uomo

È l'annuncio di Gesù Cristo, «il Figlio del Dio vivente» (Mt 16,16), morto e risorto. Al tempo del re Erode e dell'imperatore Cesare Augusto, Dio ha adempiuto le promesse fatte ad Abramo e alla sua discendenza mandando «suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare coloro che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli» (Gal 4,4-5).

l Fin dall'inizio i primi discepoli hanno avuto l'ardente desiderio di annunziare Gesù Cristo, allo scopo di condurre tutti alla fede in lui. Anche oggi, dall'amorosa conoscenza di Cristo nasce il desiderio di evangelizzare e catechizzare, cioè svelare nella sua persona l'intero disegno di Dio e mettere l'umanità in comunione con lui.

l il nome «Gesù»

Dato dall'Angelo al momento dell'Annunciazione, il nome «Gesù» significa «Dio salva». Esso esprime la sua identità e la sua missione, «perché è lui che salverà il suo popolo dai suoi peccati» (Mi 1,21). Pietro afferma che «non vi è sotto il cielo altro Nome dato agli uomini nel quale è stabilito che possiamo essere salvati» (A t 4,12).

l «Cristo»

«Cristo» in greco, «Messia» in ebraico, significa «unto». Gesù è il Cristo perché è consacrato da Dio, unto dello Spirito Santo per la missione redentrice. È il Messia atteso da Israele, mandato nel mondo dal Padre. Gesù ha accettato il titolo di Messia precisandone tuttavia il senso: «Disceso dal cielo» (Gv 3,13), crocifisso e poi risuscitato, egli è il Servo Sofferente «che dà la sua vita in riscatto per molti» (Mi 20,28). Dal nome Cristo è venuto a noi il nome di cristiani.

l il «Figlio Unigenito di Dio»

Egli lo è in senso unico e perfetto. Al momento del Battesi-

mo e della Trasfigurazione, la voce del Padre designa Gesù come suo «Figlio prediletto». Presentando se stesso come il Figlio che «conosce il Padre» (Mi 11,27), Gesù afferma la sua relazione unica ed eterna con Dio suo Padre. Egli è «il Figlio Unigenito» (1 Gv 4,9) di Dio, la seconda Persona della Trinità. È il centro della predicazione apostolica: gli Apostoli hanno visto «la sua gloria, come di Unigenito dal Padre» (Gv 1,14).

l «Signore»

Nella Bibbia, questo titolo designa abitualmente Dio Sovrano. Gesù lo attribuisce a se stesso e rivela la sua sovranità divina mediante il suo potere sulla natura, sui demoni, sul peccato e sulla morte, soprattutto con la sua Risurrezione. Le prime confessioni cristiane proclamano che la potenza, l'onore e la gloria dovuti a Dio Padre sono propri anche di Gesù: Dio «gli ha dato il Nome che è al di sopra di ogni altro nome» (Fil 2,9). Egli è il Signore del mondo e della storia, il solo a cui l'uomo debba sottomettere interamente la propria libertà personale.

l il Figlio di Dio si è fatto uomo

Il Figlio di Dio si è incarnato nel seno della Vergine Maria per opera dello Spirito Santo, per noi uomini e per la nostra salvezza, ossia: per riconciliare noi peccatori con Dio; per farci conoscere il suo amore infinito; per essere il nostro modello di santità; per farci «partecipi del!»: natura divina» (2 Pt 1,4).

l La Chiesa chiama «Incarnazione» il Mistero dell'ammirabile unione della natura divina e della natura umana nell'unica Persona divina de Verbo. Per realizzare la nostra salvezza, il Figlio di Dio si è fatto «carne» (Gv 1,14) diventando veramente uomo. La fede nell'Incarnazione è segno distintivo della fede cristiana.

Restauro del campanile

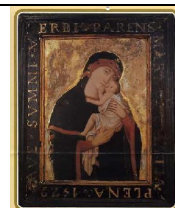
Già durante i lavori di rifacimento del tetto della Chiesa e della canonica nell'anno 2003 emergeva lo stato di degrado dell'intonaco del campanile; In quell'occasione si provide semplicemente alla demolizione delle parti di intonaco ammalorato per evitare il pericolo sia verso la strada che verso il tetto, sperando in una tregua più lunga. Circa un anno dopo (autunno 2004) cadevano alcune parti del cornicione del campanile. Con il Consiglio per gli Affari Economici si è provveduto tempestivamente alla installazione di una "mantovana parasassi" per evitare il pericolo e ad affidare l'incarico all'arch. Elisa Badino di svolgere la progettazione per il restauro. Nei primi mesi del 2005 veniva ultimata la progettazione calcolando la spesa in €. 173.000,00#. La progettazione comprende sia lavori propriamente edili, sia lavori di impianto elettrico di messa a terra che di impianto di illuminazione esterna.

Per far fronte alla spesa il Consiglio per gli Affari Economici della Parrocchia ha preso in considerazione la vendita della casa di proprietà della Parrocchia di Via A. Lavagetto, 39. Sono state inoltrate tutte le procedure di autorizzazione. Attualmente siamo in attesa di alcune autorizzazioni. Prevediamo che si possa dare inizio ai lavori di restauro nei primi mesi del 2006.

Offerte per il campanile in memoria del def. sig. BORDO ALDO

Raccolta in Chiesa in occasione del funerale	€	425,00
offerte di parenti e amici	€	825,00
totale	€	1.250,00

Calendario
parrocchiale
2006



2006
Parrocchia di S.Ambrogio

proposta per la preparazione al S. Natale**"NELL'ATTESA DELLA TUA VENUTA"****Venerdì 16 dicembre:****Nell'attesa orante:** «Il mio tempio si chiamerà casa di preghiera» (Is 56,7).

- Is 56,1-3.6-8;
- Sal 66,1-8 (Rit.: Gioia e benedizione vengono dal Signore);
- Gv 5,33-36.

Sabato 17 dicembre:**Nell'attesa amorosa** (come Maria): «Ecco la vergine concepirà e partorirà un figlio» (Is 7,14).

- Is 7,10-14;
- Sal 23,1-8 (Rit.: Ecco viene il Signore, re della gloria); Rm 1,1-7;
- Mt 1,18-24.

Domenica 18 dicembre:**Nell'attesa operosa** (come Giuseppe): «Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'Angelo» (Mt 1,24).

- Is 7,10-14;
- Sal 23,1-8 (Rit.: Ecco viene il Signore, re della gloria);
- Rm 1,1-7;
- Mt 1,18-24.

Lunedì 19 dicembre:**Nell'attesa desiderosa:** «Di te ha sete l'anima mia, come terra deserta, arida, senz'acqua» (Sal 143,6).

Il dono della maternità a due donne sterili:

- Gdc 13 2-7.24-25a;
- Sal 143,1-8 (Rit. Canterò senza fine, Signore, le tue meraviglie);
- Lc 1,5-25.

Martedì 20 dicembre:**Nell'attesa fiduciosa:** «Avvenga di me quello che hai detto» (Lc 1,38).

- Is 7,10-14;
- Sal 23,1-8 (Rit.: Ecco viene il Signore, re della gloria);
- Lc 1,26-38.

Mercoledì 21 dicembre:**Nell'attesa gioiosa:** «Il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo» (Lc 1,44).

- Ct 2,8-14;
- Sal 32, 12-19 (Rit.: Cantiamo al Signore un canto nuovo);
- Lc 1,39-45.

Giovedì 22 dicembre:**Nell'attesa stupefatta:** «Il Signore ha guardato l'umiltà della sua serva» (Lc 1,48).

- 1Sam 1,24-28;
- Sal 1Sam 2,1.4-8 (Rit.: L'anima mia magnifica il Signore);
- Lc 1,46-55.

Venerdì 23 dicembre:**Nell'attesa trepidante:** «Che sarà mai di questo bambino?» (Lc 1,66).

- Mt 3,1-4.23-24;
- Sal 24,1-10 (Rit.: Leviamo il capo: è vicina la nostra salvezza);
- Lc 1,57-66.

Sabato 24 dicembre:**Nell'attesa vigilante:** «Verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge» (Lc 1,78).

- 2 Sam 7,1-5.8-11.16;
- Sal 88,1-5 (Rit.: Il Signore è fedele per sempre);
- Lc 1,67-79.

SS. Messe

Dicembre 2006

Gio 1	<u>def.ti Orsola e Giuseppe</u>	Sab 17	18,30: <u>def.ti Vittorio e Vittoria</u>
Ven 2	<u>def. Roberto</u>	Dom 18	8,30: <u>def.ta Maria</u>
Sab 3	18,30: <u>def.ti Cesare e Ines</u>		10,15: <u>def. BALESTRERO Pasquale</u>
Dom 4	8,30: <u>def. Elio</u>	Lun 19	<u>def.ta Fiorinda</u>
	10,15: <u>per tutti i defunti</u>	Mar 20	<u>def.ti fam. LAVAGETTO</u>
Lun 5	<u>def.ti Rina e Piero PARODI</u>	Mer 21	<u>def. Giuseppe</u>
Mar 6	<u>def.ti CRIVELLO Benito e Vittorio</u>	Gio 22	<u>def.ta Teresa</u>
Mer 7	18,30: <u>def. Rinaldo</u>	Ven 23	<u>def. Luciano</u>
Gio 8	8,30: <u>def.ti fam. CAMPORA</u>	Sab 24	24,00: <u>def. Vittorio</u>
	10,15: <u>def.te Teresa e Rosa</u>	Dom 25	8,30: <u>def.ta Ines</u>
Ven 9	<u>def. Vincenzo</u>		10,15: <u>per tutti i defunti</u>
Sab 10	18,30: <u>def. Nicoletta</u>	Lun 26	<u>def. Vincenzino</u>
Dom 11	8,30: <u>def.ti Bacci e Elisa</u>	Mar 27	<u>def. Ferdinando</u>
	10,15: <u>def. REPETTO Giovanni</u>	Mer 28	<u>def.ti fam. POGGI</u>
Lun 12	<u>def. CASANOVA Angelo G.B.</u>	Gio 29	<u>def.ti MARTINELLI</u>
Mar 13	<u>def.ta Teresa</u>	Ven 30	<u>def.ta Rosa</u>
Mer 14	<u>per tutti i defunti</u>	Sab 31	18,30: <u>def.ti Franco, Ilda e Marisella</u>
Gio 15	<u>def.ti GARBARINO Carlo, Luigi e Alberto</u>		
Ven 16	<u>def.te Agata e Gaetano</u>		

Orario SS. Messe

- **prefestiva:** invernale (ora solare) - ore 18,30 (*succursale*) - estiva (ora legale) - 20,30 (*succursale*)
- **festive:** - ore 8,30 (*succursale*) - 10,15 (*chiesa parrocchiale*)
- **feriali:** Lunedì - Mercoledì - Venerdì - ore 8,00 (*chiesa parrocchiale*)
Martedì - Giovedì - ore 8,00 (*succursale*)

QUADRIMANA BIANCA

a Brusson (8 Km. da Champoluc)

dalla Domenica 29 Gennaio al Giovedì 2 Febbraio 2006

per informazioni o iscrizioni rivolgersi a :

- Parr. di S. Ambrogio - tel. 010-7720388 opp.

- Nandino Balestrero - tel. 010-7721038

Mercoledì

7

Dicembre

ore 21,00 - nella Chiesa Parrocchiale

Concerto di S. Ambrogio

serata di solidarietà con il Coro

"Gruppo Perfetta Letizia"

partecipate numerosi !!!

il Coro

"Gruppo Perfetta Letizia"

Il "Gruppo Perfetta Letizia", nato nel 1997, è impegnato principalmente nell'animazione liturgica di Matrimoni, Battesimi, e festività patronali e secondariamente in concerti, con l'unico scopo di devolvere il ricavato di ogni esibizione in beneficenza